

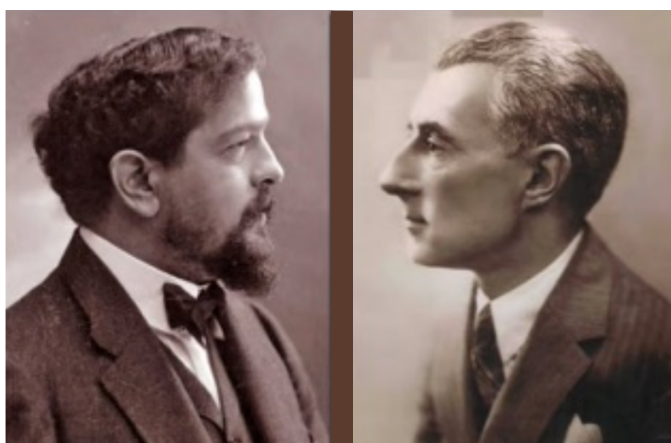


Evento Privato

RECITAL PIANISTICO di PIERLUIGI CAMICIA

Sabato 17 maggio 2025 – alle ore 18:00
c/o P.AR.CO. – Via Ambrogio Binda 30 – Milano

...due Soli e un Universo



Specialmente nella musica di Debussy e Ravel, in modi molto diversi, risuona la visione di un universo, dove le suggestioni musicali diventano perfino oniriche, nelle sottili trame allusive, costruite sulle immagini, i rimandi, e le qualità di un mondo fiabesco, continuamente modificato e incessantemente deformato.

Nel corso dei recenti numerosi dibattiti che si sono succeduti durante gli ultimi incontri degli "Amici della Spirale" abbiamo analizzato le modalità di comunicazione, i legami, le relazioni e le reti d'informazione, in connessione/opposizione a solitudine, chiusura, isolamento e individualismo.

Comunicare vuol dire trasferire informazioni, e le informazioni portano significati. Le emozioni, però, non sono comunicabili perché sfuggono a un'osservazione collettivamente condivisa e ad una precisa misurazione. Solo l'arte riesce in questo intento. Ecco perché gli Amici della Spirale hanno organizzato questo evento: il dibattito, a cui tanto sono legati, non può e non deve prescindere dalla consapevolezza che non basta fare i conti con differenti posizioni nel presente, ma è necessario confrontarci criticamente con eventi del passato, di un passato che ancora perdura oggi (tanto che continuiamo ad ascoltare questi due "soli").

Segue programma



PROGRAMMA

I brani in programma partano da cifre compositive di raffinatissima tecnica innovativa e di assoluto virtuosismo strumentale, per arrivare a comunicare sensazioni e percorsi di straordinaria capacità simbolica ed espressiva, quasi a celebrare un connubio tra elementi tecnici e visione ed emozioni.

Usando come baricentro il cambio di secolo, riscontriamo che ci sono molti "solì" che rimettono in discussione un intero universo del sapere: cambiano le scienze, scoprendo (o inventando?) la meccanica quantistica, regno delle incertezze; cambia la letteratura, introducendo il fluire sconnesso di pensieri e di ansie; cambia la pittura, che scompone le immagini e disgrega il segno; cambia anche la consapevolezza politica, tra anarchia e ideali di rivoluzioni; cambia la storia, preparando una delle guerre più atroci che coinvolgeranno l'intero pianeta. E cambia la musica. In due modi diversi: il "vecchio" Debussy sceglie strade "devianti" che impongono rinunce e deviazioni; il "giovane" Ravel sceglie un rigore classico, che però innova nel rispetto di regole antiche.

Maurice Ravel (1875-1937)

Le tombeau de Couperin

- Prélude
- Fugue
- Forlane
- Rigaudon
- Menuet
- Toccata

La valse (versione per pianoforte solo)

Claude Debussy (1862-1918)

Children's corner

- Doctor Gradus ad Parnassum
- Jimbo's Lullaby
- Serenade of the Doll
- The snow is dancing
- The little Shepherd
- Golliwog's Cake-Walk

Études – Deuxieme livre (Etudes 7 a 12)

- VII pour les Degrés chromatiques
- VIII pour les Agréments
- IX pour les Notes répétés
- X pour les Sonorités opposés
- XI pour les Arpèges composés
- XII pour les Accords



Pierluigi Camicia



Inizia la concertistica sulla scia di premi in Concorsi Nazionali (TV) e Internazionali, (Busoni, Ciani, Chopin) e con la stima di artisti quali Rostropovitch, Ferrara, Ciccolini. Si rivolge a repertori inusuali, collaborando anche con solisti e direttori di fama (Ferro, Friedman, Haronovitch, Biscardi, Gusella) e con orchestre europee e americane; con Michael Flaksman, Ruggiero Ricci, Angelo Persichilli, Felix Ayo, Nina Beilina, l'attività cameristica diventa occasione di proposte musicali poliedriche e affascinanti. Collabora con cantanti di prestigio quali Ricciarelli, Devia, Colaianne in recital liederistici e lirici e sovente con vocalist quali Antonella Ruggiero e Mariella Nava.

Titolare di cattedra al Conservatorio Nazionale Piccinni di Bari dal '73, chiamato dall'allora Direttore Nino Rota, è maestro di una schiera di talenti già alla ribalta del concertismo internazionale e ha inciso musiche di Chopin, Giuliani, Rota, Grieg, Brahms, Franck, Tchaikovsky, Scriabin, Mussorgsky, Fauré e Van Westerhout per la Farelive, la Abegg e Bongiovanni.

Direttore Artistico dell'Associazione AUDITORIUM di Castellana Grotte dalla sua fondazione, (1974) fino al 2003, Associazione che produce e organizza concerti cameristici e sinfonici e opere liriche, anche in forma di Teatrodanza, operine per ragazzi, rappresentate in molti teatri italiani (Belli a Spoleto, Ragusa, Siracusa, Catania).

Da venti anni Direttore Artistico della Camerata Musicale Salentina di Lecce. Ha ricevuto nel 2000 il Premio per la Musica NELO FRENI. Nel 2007 è stato nominato, dal Ministro per l'Università, per "chiara fama",

Direttore del Conservatorio Tito Schipa di Lecce, e confermato per il triennio successivo. È dal 2022 consulente artistico della Orchestra Sinfonica "OLES" di Lecce e del Salento.

EVENTO PRIVATO

Per maggiori informazioni, contattare l'associazione Amici della Spirale scrivendo a:
spirali@amicidellaspirale.org